

Pianura Romano

Ghisalba, in arrivo con la casa di riposo un nuovo asilo

Le scuole per l'infanzia a carico del privato Sorgeranno fuori dal centro, in via Portico Nuovo
Nel 2012 scambio di sedi fra medie e primarie

Ghisalba

DIEGO MORATTI

È durato quasi fino a mezzanotte l'incontro pubblico molto atteso e tanto voluto dal sindaco leghista Samuele Vegini: a due anni dall'insediamento della nuova amministrazione comunale, la Giunta ha fatto il punto davanti alla cittadinanza riguardo numerose questioni essenziali per lo sviluppo urbanistico di Ghisalba.

Nodi aperti

La casa di riposo, l'asilo nido e scuola materna e la tangenziale est: sono alcune tra le principali questioni «irrisolte», che da parecchi anni tengono acceso il dibattito in paese. «Non dividevamo affatto l'impostazione data dalla precedente amministrazione e per questo abbiamo dovuto fermare alcuni progetti e rinegoziare con le parti per trovare una soluzione adeguata», spiega il sindaco Vegini. «Il nodo cruciale è stata la questione casa di riposo e, collegata ad essa, la nuova dislocazione di tutte le scuole del territorio, dall'asilo nido alla materna, dalle elementari alle medie: questi quattro edifici - ha an-

nunciato durante l'assemblea - cambieranno difatti la loro sede». Andando con ordine: la precedente amministrazione aveva siglato una convenzione per concedere la realizzazione di una grande casa di riposo in via Portico Nuovo (a quasi un chilometro dal centro storico). Con gran parte dei proventi ottenuti dalla vendita del terreno, il Comune avrebbe calmierato le rette (circa 3 mila euro mensili) di 22 posti nella futura Residenza per anziani riservati ai ghisalbesi.

Nel giugno 2009, appena insediata la giunta leghista, il progetto era stato bloccato e rinegoziato fino alla conclusione attuale, che prevede la rinuncia dei proventi della vendita del terreno in cambio della realizzazione di un nuovo edificio che ospiti l'asilo nido e la scuola materna, costruito a carico della stessa società che gestirà la casa di riposo. Si risolverebbe così l'altra questione del sovraffollamento della scuola d'infanzia e del nido che attualmente sono situati in un unico edificio in centro storico e che verrebbero quindi spostati nelle immediate vicinanze della casa di ripo-

so. Le scuole elementari e medie invece si scambieranno le rispettive sedi, le scuole medie andrebbero in via Circonvallazione e le elementari al di là della strada provinciale soncinese, in via Cosali. «Dieci anni fa queste due scuole si erano già scambiate di posto, ma ora che gli iscritti alla primaria per l'anno 2011/12 sono 285, occorre che le elementari tornino nell'edificio delle medie, perché più capiente».

Scambio fra sedi

Infine la definizione della tangenziale est, una nuova strada che sposterà il traffico dal centro e sarà realizzata in corrispondenza dell'azienda «Accuma» per collegarsi direttamente con la ex statale Francesca. «Siccome per il patto di stabilità non possiamo spendere più di quanto incassiamo - commenta infine Vegini - così come la scuola d'infanzia verrà costruita dai privati, a costo zero per il Comune, anche la tangenziale est sarà realizzata dalla due cave di Ghisalba, in cambio degli importi dovuti al Comune per un valore di 2 milioni di euro. A noi non interessa fare opere nell'immediato per farci belli davanti alla gente, ma vogliamo impostare le cose in modo adeguato». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assemblea pubblica a Ghisalba durante la quale si è parlato di scuole

Minoranze critiche

«Strutture lontane dal paese»

«Un comizio spacciato per incontro pubblico, senza alcun contraddittorio né diritto di replica: uno show del sindaco che non ha coinvolto nemmeno i suoi assessori, che avrebbero almeno avuto così la possibilità di giustificare i quasi 1.000 euro di indennità che percepiscono». Comincia così il comunicato della lista civica Ghisalba Domani, guidata da Luca Maestri che lamenta il fatto che un incontro pubblico dovrebbe prevedere almeno le domande dal pubblico. Nel merito delle questioni la lista civica ri-

corda di aver sempre sostenuto la creazione di un unico polo scolastico facendo notare come in centro ci sia posto per un grande supermercato mentre nido e materna vengono spostate in mezzo ai campi.

A rincarare la dose l'ex sindaco Antonio Pezzoli: «Alla Lega non interessano gli anziani visto che il contributo per calmierare le rette dei ghisalbesi è ridotto a un'operazione di facciata. Il contributo viene scambiato con la realizzazione delle scuole d'infanzia: ma se dicono di voler rivitalizzare il centro storico perché poi portano le scuole a un chilometro dal centro abitato? Infine la tangenziale est l'avevamo già inserita anche noi nel piano regolatore ed era naturale darla in carico alle due cave, mentre per lo scambio delle scuole era un normale opzione da valutare: dopo due anni non c'è nulla di nuovo».

Martinengo, sfida tra disabili E pescare diventa una festa

Martinengo

Un po' di pazienza, che la trota non abbocca subito, qualcuno che offra le dritte giuste sulla tecnica, e tanti amici con cui dar vita a una gara che è prima di tutto una festa.

Saranno questi («insieme a un bel sole, già prenotato», sorridono gli organizzatori) gli ingredienti della prima gara provinciale di pesca alla trota riservata alle persone diversamente abili. L'appuntamento, promosso dal Caps (Club amatori pesca sportiva) di Scanzorosciate in collaborazione con la Società pescatori sponda sinistra del Serio, è in programma per domenica.

Gli iscritti sono già un centinaio. Saranno affiancati da altrettanti accompagnatori e da pescatori esperti che li aiuteranno nella sfida sulle sponde del laghetto «Il Triangolo» di Mar-



Foto di gruppo al termine di una precedente edizione

tingo. Il ritrovo è previsto alle 8,45. Alle 9 prenderà il via la gara: la partecipazione è gratuita. Al termine le premiazioni e la consegna di un omaggio a tutti i partecipanti. Alle 12,30 il pranzo, che concluderà la giornata.

«Da alcuni anni Caps e Spss promuovono, con il sostegno dei Comuni di Scanzorosciate e Pe-

drengo, una gara estiva di pesca alla trota per le persone diversamente abili - spiega il presidente del Caps, Giuseppe D'Urgolo -. Nel tempo, le iscrizioni sono aumentate, al punto che lo scorso anno abbiamo dovuto dire di no ad alcune persone. Per questo abbiamo deciso, per il 2011, di provare a estendere l'iniziativa

a livello provinciale». E, visto il numero di adesioni, pare proprio che l'idea sia piaciuta. «Non sarà un semplice momento sportivo, ma un'occasione di aggregazione e di comunità, una splendida giornata di famiglia» è l'augurio dell'assessore alla Caccia e Pesca di via Tasso, Alessandro Cottini. «Lo sport è una grande opportunità di integrazione - aggiunge Danilo Minuti, assessore allo Sport del Comune di Bergamo - Come amministrare, non possiamo che appoggiare questa iniziativa».

«La manifestazione ha avuto una forte crescita nel tempo, tanto da arrivare a un'edizione a livello provinciale - aggiunge Davide Casati, vicesindaco di Scanzorosciate -. Una delle novità è anche che, dopo tanti anni a Bondo Petello di Albino, ci trasferiamo a Martinengo».

L'iniziativa ha il patrocinio e il contributo della Provincia e dei Comuni di Bergamo, Scanzorosciate, Pedrengo, Martinengo, Villa di Serio, Gorle e Ghisalba. Per informazioni 035.663185 o 393.0637351. ■

F. Mor.

Centauri e fanti festeggiano insieme al motoraduno

Ghisalba

Prosegue fino a domenica la Festa del Fante, che culminerà nel terzo motoraduno d'epoca organizzato proprio domenica in collaborazione con i «Randagi Group» di Ghisalba. L'appuntamento quest'anno assume particolare rilevanza per i 46 fanti della sezione ghisalbesi, che festeggiano il decimo anniversario del monumento al Fante. Tornando al programma, nel piazzale mercato tutte le sere dalle 19 bar, pizzeria e cucina. Domenica alle 8,30 raduno dei centauri all'area feste e giro di 60 chilometri. Alle 12,30 premiazione delle moto più belle e del gruppo più numeroso, seguito dal pranzo del fante (16,50 euro) e dalla esposizione delle moto d'epoca. Finale con serata danzante e ammaina bandiera alle 23,30. Info al 3389928912. ■

IN BREVE

FONTANELLA

Balli e musica si chiude il Grest

Si tiene domani alle 21, nell'oratorio di Fontanella, lo spettacolo finale del Grest. Da un'idea del seminarista fontanellese Matteo Bottesini lo spettacolo verterà su un viaggio nel tempo fra musica e balli: a compierlo, guidati da due giovani in veste di presentatori della serata, saranno tutte le classi degli iscritti a questa edizione del Grest.

MARTINENGO

Cinema all'aperto con la biblioteca

Cinema all'aperto continua la rassegna cinema all'aperto, organizzata dalla biblioteca di Martinengo per i prossimi quattro giovedì: oggi alle 21,30 andrà in scena il film «Benvenuti al Sud», per la regia di Luca Miniero. Le proiezioni si terranno al parco dell'ex ospedale in piazza Maggiore. L'ingresso a tutte le proiezioni è libero e gratuito.

FONTANELLA

Raduno Vespa e tour della Bassa

Il Vespa club del paese organizza per domenica a Fontanella il quarto Vespa-raduno. Il programma prevede il ritrovo alle 8 in piazza Matteotti, l'apertura delle iscrizioni alle 8,30, un giro in vespa lungo la Bassa con partenza alle 10, un aperitivo alle 11,30 e un pranzo alle 12.30. Per informazioni basta contattare il numero di telefono 339 4828626 oppure scrivere all'indirizzo mail vespaclubfontanella@alice.it.

BAGNATICA

Atalanta in festa per quattro giorni

Bagnatica organizza una festa dedicata all'Atalanta. In campo, il «Club fedelissimi» di Bagnatica che, in collaborazione con il Comune, propone nella sede degli alpini, una «quattro giorni» di festa, dal titolo «I nostri cuori nerazzurri». Si parte questa sera, alle 19, con l'apertura del punto-ristoro e delle iniziative promozionali dell'Atalanta. Prevista la presentazione di documenti-ricordo. Sabato, a mezzanotte, una maxi-spaghettata, offerta dai responsabili del club. Domenica, poi, alle 10, si svolgerà una partita di calcio fra la rappresentanza del Club fedelissimi e una formazione dei coscritti del 1957. A seguire, pranzo sociale.